

L'attività STM in Montenegro si è svolta, come in accordo con le locali autorità scientifiche e ministeriali, nel periodo compreso tra il 7 e il 29 luglio 2014. Durante il soggiorno è stata avviata e portata a termine la ricognizione delle principali raccolte archeologiche con materiali pre-protostorici dislocate nel territorio montenegrino, visitando i tre più importanti musei nazionali (Podgorica, Kotor, Bar) e dodici raccolte civiche. Grazie all'apporto del Centro per l'Archeologia del Montenegro (*Centar za Arheoloska Istrazivanja Crne Gore*), nella figura del suo direttore scientifico prof. Ivana Medenica del Ministero della Cultura del Montenegro, e del responsabile della sezione preistorica dott. Milo Batovic, sono stati individuati alcuni complessi archeologici di rilevante importanza nello studio delle relazioni tra i Balcani meridionali e la penisola italiana nel corso dell'età del Bronzo. Uno di questi, un complesso funerario con tombe a tumulo della fine dell'età del Bronzo (XI sec. a.C.), presso Berane, sarà oggetto di una pubblicazione congiunta, in cui compariranno i riferimenti al Consiglio Nazionale delle Ricerche e alla sua stretta collaborazione con il Ministero della Cultura e con quello delle Scienze della Repubblica del Montenegro.

Nel corso del soggiorno, è stato possibile usufruire della biblioteca e dell'archivio documentario del Centro per l'Archeologia del Montenegro, raccogliendo preziosi articoli scientifici in lingua, di difficile reperimento in Italia, e prontamente digitalizzati e tradotti. Questo lavoro pone le basi per la realizzazione di un primo archivio digitalizzato di lavori scientifici sull'archeologia del Montenegro.

Il terzo risultato raggiunto è stato quello di porre le premesse per la realizzazione di una mostra di carattere scientifico, ma rivolta al grande pubblico, sul contributo italiano alla conoscenza del Montenegro nel periodo tra l'Unità d'Italia e la Grande Guerra. Con il supporto dell'ambasciata d'Italia a Podgorica, nelle figure di S.E. dott. Vincenzo del Monaco e della dott.ssa Antonella Fontana, primo consigliere, sono stati attivati i primi contatti e avviate le procedure di messa in opera, con relativa richiesta di finanziamento, per allestire la mostra, che si terrà a Podgorica nel prossimo autunno. Documenti inediti, diari di viaggio e fotografie attestano il vivace interesse che botanici, archeologi e geografi italiani ebbero nei confronti del Montenegro fin dai primi anni post-unitari, quando interessi economici e diplomatici si mescolavano con investigazioni scientifiche nel vivace clima della cultura positivista europea.

Catania, 2 settembre 2014

MASSIMO CULTRARO



dott. Massimo Cultraro  
Primo Ricercatore  
Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali  
Via Biblioteca 4 - 95124 CATANIA  
tel/fax +39-095-311981  
mobile 3471944949